



## Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

### SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE

#### RELAZIONE SU PARTITA DEBITORIA FUORI BILANCIO

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. .... del .....

#### GENERALITA' DEL CREDITORE:

- Germani LEO Vincenzo (C.F. LE0VCN70T29I119M) e LEO Marcello (C.F. LE0MCL73A03I119B)
- Ing. IAIA Antonio (C.F. IAINTN62M30B180X) in qualità di Verificatore nominato dal TAR Lecce

#### OGGETTO DELLA SPESA:

Indennità per illegittima occupazione di terreno per la realizzazione di parcheggi a raso e allargamento di Via G. Elia (Sentenza del TAR Lecce n. 1173/2013 e Sentenza TAR Lecce n. 1350/2021 sul ricorso per ottemperanza)

#### IMPORTO DEL DEBITO:

<b>Germani LEO (Sentenza TAR Lecce n. 1350/2020)</b>	
Indennizzo determinato per illegittima occupazione dal 23/11/1992 al 08/04/2008 e relativi interessi legali	18.141,02 €
Interessi legali dal 01/05/2018 al 31/10/2021	192,52 €
Spese legali liquidate in sentenza	1.000,00 €
Spese generali (15%)	150,00 €
Cassa previdenziale (4%)	46,00 €
IVA (22%)	263,12 €
<b>Totale per germani LEO</b>	<b>19.792,66</b>
<b>Ing. IAIA Antonio (Verificatore)</b>	
Competenze liquidate in sentenza	1.200,00 €
Cassa previdenziale (4%), se dovuta	48,00 €
IVA 22%, se dovuta	- €
<b>Totale competenze Verificatore</b>	<b>1.248,00 €</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>21.040,66 €</b>

#### TIPOLOGIA DI DEBITO FUORI BILANCIO (art. 194 del Tuel)

- sentenza esecutiva (lett. a);
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione (lett. b);
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali (lett. c);
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità (lett. d);
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3 del Tuel (lett. e).

#### RELAZIONE SULLA FORMAZIONE DEL DEBITO FUORI BILANCIO E SULLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGITTIMITA' PER IL RICONOSCIMENTO<sup>1</sup>

Il debito deriva da situazioni e contingenze pregresse, antecedenti l'entrata in servizio dello scrivente in qualità di Responsabile di questo settore (rif. Sentenza del TAR Lecce n. 1173/2013), nelle quali lo stesso è subentrato soltanto nell'ambito del ricorso di ottemperanza azionato dai ricorrenti.

La vicenda deriva dall'azione giudiziale mossa dai ricorrenti, eredi di Leo Cosimo e già proprietario di un terreno (Fg. 20 ex P.IIa 103) sito nel Comune di Trepuzzi, alla via Giuseppe Elia, tipizzato come "zona C di espansione" dal Piano Particolareggiato della c.d. "Zona Monaco", adottato con delibera consiliare n. 31 del 19 giugno 1987 e definitivamente approvato con atto deliberativo del C.C. n. 61 del 20 novembre 1987. A seguito di approvazione del suddetto P.P. e nel corso dell'attuazione dello stesso, i ricorrenti hanno lamentato l'occupazione illegittima da parte del Comune di Trepuzzi di una porzione di tale terreno, di circa mq 150, per la realizzazione di una sede viaria con parcheggi a raso e per l'allargamento della via Giuseppe Elia; i relativi lavori sono stati ultimati in data 30/07/1993.

Con ricorso in data 29 maggio 2002, il signor Leo Cosimo ha presentato al TAR Lecce il ricorso per il risarcimento dei danni subiti in virtù dell'illegittima occupazione del terreno in assenza di alcun provvedimento di occupazione d'urgenza e di un valido decreto di esproprio; il ricorso è stato definito con Sentenza n. 1173 del 22/05/2013 (*Allegato 1*) con la quale il Tribunale ha stabilito l'assenza di atti relativi all'acquisizione del bene, fermo restando il potere dell'Amministrazione di attivare la procedura prevista dall'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, e riconoscendo pertanto agli odierni ricorrenti il diritto a ricevere l'indennità per l'illegittima occupazione del terreno da determinarsi secondo le disposizioni del suddetto Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità (DPR n. 327/2001).

La suddetta Sentenza n. 1173/2013 è stata notificata al Comune di Trepuzzi in data 04/04/2014 e, nell'inerzia dell'Ente, i ricorrenti hanno poi richiesto l'esecuzione della sentenza presentando in data 17/11/2015 allo stesso TAR il ricorso per ottemperanza della stessa sentenza.

Nell'ambito del giudizio di ottemperanza, il Tribunale ha così nominato un Verificatore (ing. Antonio IAIA) a cui è stato assegnato il computo di determinare il valore venale del fondo al momento dell'illegittima occupazione, nonché di quantificare il quantum spettante ai ricorrenti in applicazione dei criteri indicati nella sopra predetta Sentenza n. 1173/2013. In data 04/06/2018, dopo attività istruttoria con gli uffici comunali, il Verificatore ha consegnato al Tribunale la propria relazione (*Allegato 2*) contenente la determinazione del valore venale del bene e della relativa indennità per illegittima occupazione e interessi legali per il periodo dal 23/11/1992 al 30/04/2018.

A seguito di ulteriore verifica degli uffici comunali è poi emerso che i ricorrenti, a far data dal 09/04/2008 avevano ceduto a terzi il terreno in oggetto, circostanza che ha portato il Verificatore a consegnare in data 14/06/2018 un aggiornamento della propria relazione nella quale l'indennità per illegittima occupazione è stata rideterminata considerando il periodo dal 23/11/1992 al 08/04/2008 con relativi interessi legali calcolati al 30/04/2018 (*Allegato 3*).

Nel corso del giudizio per l'ottemperanza è stato avviato un confronto tra l'A.C. e i ricorrenti al fine di addivenire ad un accordo stragiudiziale per il riconoscimento dell'indennità di illegittima occupazione del terreno e la relativa acquisizione al patrimonio dell'Ente, raggiungendo l'intesa per la risoluzione della controversia a fronte del pagamento omnicomprensivo da parte dell'Ente della somma di € 48.000,00; di tale accordo preliminare era stato informato il Tribunale (rif. Relazione prot. n. 2100 del 08/02/2019, *Allegato 4*) che ha così procrastinato la decisione in attesa della formalizzazione dell'accordo stragiudiziale, ordinando all'Ente in occasione delle varie udienze di relazionare in merito allo stato del procedimento.

Il procedimento stragiudiziale, pur informalmente condiviso dalle parti nell'ottobre del 2018, non ha poi trovato successiva finalizzazione a causa di una serie di circostanze legali inizialmente alle difficoltà incontrate dall'ufficio in ordine al formale coinvolgimento dei nuovi proprietari nel procedimento (coniugi Pezzuto-Perrotta), che, come attuali titolari dell'area, avrebbero dovuto prendere parte alla transazione e, preliminarmente, produrre formale e idonea documentazione a comprova dell'accettazione degli atti da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale. L'ufficio ha infatti più volte richiesto al sig. Vincenzo Leo, che si presentava come delegato del fratello Marcello e dei nuovi proprietari, di produrre idonea documentazione attestante la delega esercitata; di contro, il sig. Vincenzo Leo ha prodotto documentazione non ritenuta idonea dall'Ufficio senza peraltro dimostrare fattiva disponibilità a venire incontro alle legittime richieste degli uffici dell'Ente. Quanto sopra, unito all'estremo carico di lavoro degli uffici, poi ulteriormente aggravato dall'insorgenza nel mese di marzo 2020 delle limitazioni per l'emergenza sanitaria da Coronavirus, ha di fatto bloccato la definizione dell'accordo transattivo, pur non rilevandosi nessuna perdita di interesse dell'Amministrazione Comunale circa il raggiungimento dell'accordo stragiudiziale.

Nel corso di tale periodo sono state diverse le richieste del Tribunale a questo Ufficio relativamente all'aggiornamento del procedimento stragiudiziale; in ultimo, a seguito dell'Ordinanza n. 00035/2021 del TAR Lecce, l'Ufficio ha proceduto a verificare la sussistenza delle condizioni per poter definitivamente formalizzare l'accordo stragiudiziale precedentemente raggiunto, informando poi il Tribunale, con propria Relazione prot. n. 4758 del 01/04/2021 (*Allegato 5*), che la via transattiva non risultava più

percorribile e che erano state comunque avviate le trattative con i nuovi proprietari per definire l'acquisizione del terreno.

Per tutto quanto sopra, con Sentenza n. 1350/2021 (*Allegato 6*), notificata in data 14/09/2021, il TAR Lecce, riconoscendo le ragioni dell'Ente, si è così pronunciato sul ricorso per l'ottemperanza della Sentenza n. 1173/2013, condannando l'Amministrazione Comunale al pagamento della somma complessiva € 18.141,02 in favore dei ricorrenti, quale indennità per l'illegittima occupazione del terreno in oggetto per il periodo dal 23/11/1992 al 08/04/2008, ivi inclusi i relativi interessi legali, oltre alle spese per competenze legali da riconoscere ai ricorrenti, quantificate in € 1.000,00 oltre accessori di legge e oltre le somme da liquidare al Verificatore, quantificate in € 1.200,00 oltre accessori di legge se dovuti. Così come disposto in Sentenza, l'Ufficio ha poi calcolato gli interessi legali dal 01/05/2018 al 31/10/2021, determinati in € 192,52 (*Allegato 7*).

Per completezza della rappresentazione si conferma che è in corso la trattativa con i nuovi proprietari del terreno in oggetto per l'acquisizione dell'area, a titolo di procedimento equivalente all'acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, con i quali esiste già un accordo di massima che verrà comunque presto ratificato.

Per tutto quanto sopra riportato, si propone al Consiglio Comunale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 21.040,66, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., così come dettagliato nella tabella sopra riportata.

**Allegati:**

- *Allegato 1*: Sentenza del TAR Lecce n. 1173/2013
- *Allegato 2*: Relazione di verifica del 04/06/2018
- *Allegato 3*: Relazione di aggiornamento verifica del 13/06/2018
- *Allegato 4*: Relazione UTC prot. n. 2100 del 08/02/2019
- *Allegato 5*: Relazione di aggiornamento UTC prot. n. 4758 del 01/04/2021
- *Allegato 6*: Sentenza del TAR Lecce n. 1150/2021
- *Allegato 7*: Determinazione interessi legali dal 01/05/2018 al 31/10/2021

Trepuzzi, 2 novembre 2021



Il Responsabile del Settore

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Russo', written over a faint background.